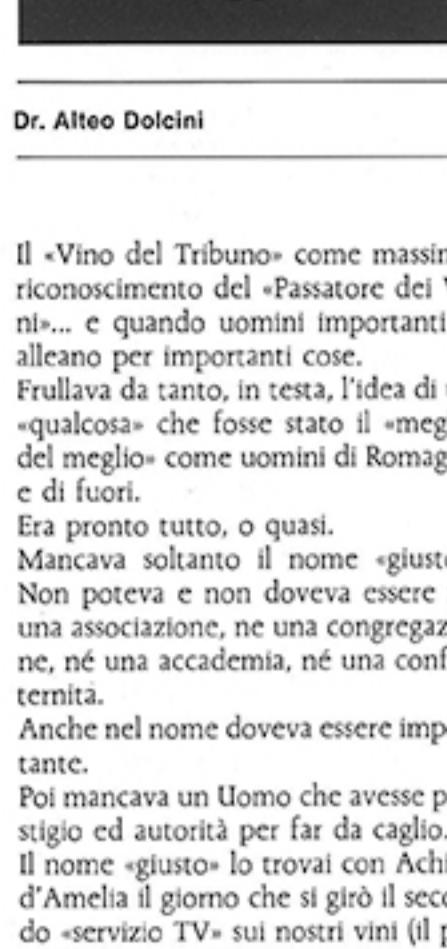


**Perché come e quando è nato...**

# Il Tribunato di Romagna



Dr. Alteo Dolcini

Il «Vino del Tribuno» come massimo riconoscimento del «Passatore dei Vini»... quando uomini importanti si alleano per importanti cose.

Frullava da tanto, in testa, l'idea di un «qualcosa» che fosse stato il «meglio del meglio» come uomini di Romagna e di fuori.

Era pronto tutto, o quasi.

Mancava soltanto il nome «giusto». Non poteva e non doveva essere né una associazione, né una congregazione, né una accademia, né una confraternita.

Anche nel nome doveva essere importante.

Poi mancava un Uomo che avesse prestigio ed autorità per far da capo. Il nome «giusto» lo trovai con Achille d'Amelia il giorno che si girò il secondo «servizio TV» sui nostri vini (il primo lo fece Ido Vicari) alla ricerca dei discendenti di Stefano Pelloni, in quel di Russi. Si litigava con Silvio Ori che dirigeva le riprese e che, per essere Emiliano, stradeva (purèt lòi) per gazzose lambruscate.

L'Uomo «giusto» lo individuai grazie ad Adelmo Margotti. Una sera, in piazza a Faenza, dove essere stato nel '65, gli dissi che cercavo l'uomo. Gli dissi che avevo avuto la sorpresa di leggere, sul «Corriere della Sera», qualche «giornalaccio romagnolo» che portavano la firma di un certo Max David e se era un inglese o qualcosa del genere doveva conoscere bene da come

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

25

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

ci dipingeva.

«L'é d'Ravena, mé al cnoss!», disse Margotti, detto «Margutis».

Mi fece avere l'indirizzo di Milano. Telefonai.

Era in clinica a Genova, aveva fatto l'ennesimo ruzzolone di cavallo stabilendo il primato di rotture ossee che cristiano a cavallo possa vantare (e stava scrivendo quelle pagine strepitose di «Gli italiani a cavallo» che non lo faranno mai dimenticare).

Aveva una bella voce, ma senza «esse» romagnolo da mezzo chilo. Si dimostrò sorpreso di quanto gli dicevo.

Scommetto che deve aver pensato ad un «giornalaccio romagnolo».

«Quando mi metteranno fuori di qui, verrò in Romagna, ci incontreremo...». Ecco come Max David stesso ha raccontato queste cose:

*Saranno trascorsi, su per giù, cinque anni, da quando Margotti, una sera, venne a farmi un ragionamento il cui senso mi sembrò molto confuso, all'inizio. Era, comunque, un ragionamento bislacca per me che, dopo tanti anni di girovagare per il mondo, stentavo a trovare in Romagna un accettabile equilibrio e una precisa locazione morale. Per troppo tempo ero stato un romagnolo all'estero e ora dovevo persino ristudiare il nostro dialetto, senza il quale mi sembrava impossibile vivere in Romagna come volevo: con la gente semplice,*

Il Tribunato, riunito a Bologna, consegna la «Calanca», suo massimo riconoscimento, al prof. Luigi Perdisa, nella sua qualità di rappresentante dell'Edagricole, la Casa Editrice che svolge un ruolo determinante nella pubblicità agricola italiana.

The College of Tribunes during a meeting in Bologna hands the «Calanca» - its highest award - over to Prof. Luigi Perdisa, in his capacity as representative of Edagricole, the Publishing House that plays a basic role in Italian agrarian publication activities.

Da in Bologna versammelte Tribunat überreicht seine höchste Auszeichnung, die «Calanca», an Prof. Luigi Perdisa in seiner Eigenschaft als Vertreter des Verlags «Edagricole». Der Verlag spielt eine entscheidende Rolle hinsichtlich der italienischen Werbung im Landwirtschaftsbereich.

26

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

25

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

con la gente povera. Dunque, Margotti mi parlò di una scadenza di vini, di certe cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre Dolcini, mi aveva partorito addosso senza che, in realtà, me ne accorgessi.

Ora sono passati quattro anni e se ripenso al cammino che il nostro Tribunato ha percorso e alle cose che si dovevano fare per i nostri vini, e un simile discorso non me l'aspettavo proprio, dato che di vino mai mi ero interessato. Concludendo, Margotti mi domandò se ci fossi stato anch'io a metter su una specie di associazioni, di sodalizi, di società, sempre in nome della difesa (o qualcosa di simile) di quei benedetti vini. Certo che ci stavo. Era, per me, un modo tanto di penetrare più intimamente nella mia terra che avevo quasi dimenticato.

Poi, un giorno, arrivò Dolcini pieno di carte, di scarabocchi, di bozze, di appunti. Da quel giorno non riesco a disinnescare Dolcini dalle sue scartofie, che più sono sparpagliate più si può star certi che sono in ordine. Sempre con Dolcini ci si mise a fare programmi ed a spedire lettere che io

Vini di Romagna • Wines of Romagna • Weine aus der Romagna - N. 3

29

**PERCHÉ, COME E QUANDO  
È NATO...  
IL TRIBUNATO DI ROMAGNA**

dovevo regolarmente firmare. Perché poi firmassi quelle lettere, e a che titolo, devo ancora capirlo. Ma Dolcini non scherzava; era severo, perentorio e tutta infiammato. «Firmi qua», ordinava. E io, giù a firmare. Nacque così il nostro Tribunato e fu così che io mi trovai investito dell'onore di essere il primo Primo Tribuno di una congregazione che, sempre